



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole
SERVIZIO: Edilizia 2 Venezia Centro Storico e Isole
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: LIGUORI STEFANIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 15144 "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA – NIDO DELFINO VIA S. GALLO 255 LIDO DI VENEZIA" - FINANZIATO DALL'U.E. - NEXT GENERATION EU - M4C1I1.1. CUP F77G22000030006. APPROVAZIONE INTEGRAZIONE RELAZIONE ACCLARANTE LA SPESA SOSTENUTA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1641 del 06/07/2026
Determinazione (DD) n. 1534 del 14/07/2026
Fascicolo N.1374/2022 - C.I. 15144 - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA - NIDO DELFINO □ LIDO DI VENEZIA

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26 marzo 2026, immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione di Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 21 aprile 2026 è stata approvata la Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG/2023/0611456 del 22/12/2023, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Silvia Loreto;
- con disposizione del Sindaco, PG/2024/388013 del 01/08/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia CSI e Mobilità Acquea dell'Area Lavori

Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Alberto Chinellato, che firma il presente atto in sostituzione della Dirigente Silvia Loreto;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 226, co. 2, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di procedure e contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia,

è già stato pubblicato il bando di gara;

- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e n. 4, delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- il Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1. "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'Allegato 1, rev.2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del

8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle

procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";
- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento assumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;

Premesso che:

- Con decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1. "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";
- Con l'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48047 è stata regolamentata la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Entro i termini di scadenza previsti dall'avviso pubblico, comprese le successive riaperture dei termini, è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all'intervento C.I. 15144 INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA – NIDO DELFINO Via S. Gallo 255 Lido di Venezia - CUP F77G22000030006;
- Il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ha eseguito una preventiva istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;
- Il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR - verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato le graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e ha ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del PNRR 8 settembre 2022, n. 57;
- È stato individuato, quale Soggetto attuatore, il Comune di Venezia a seguito della partecipazione all'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2022 e successive riaperture dei termini, che ha accettato espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"

- È stato sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione ed il Comune di Venezia l'ACCORDO DI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI in data 13/12/2022 Repertorio n. 23556 acquisito al protocollo in data 13/12/2022 PG/2022/575437 per l'importo di € 1.040.000,00;

- A seguito della sottoscrizione tra il Ministero dell'Istruzione ed il Comune di Venezia dell'ADDENDUM ALL'ACCORDO DI CONCESSIONE è stato individuato, tra i criteri ministeriali comportanti l'ammissibilità di finanziamento, il completamento delle azioni di progetto secondo le milestone indicate dal cronoprogramma allegato che, in particolare, individua come data ultima per l'aggiudicazione dei lavori il 31 maggio 2023, attestata dalla Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione lavori;

Atteso che la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - si pone come obiettivo specifico il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università attraverso la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. L'intervento attuato dal Comune di Venezia persegue il potenziamento dell'offerta formativa con un aumento dei posti disponibili per l'utenza da 0 a 3 anni attraverso la messa in sicurezza del patrimonio edilizio pubblico;

Posto che i target e le milestone associati alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";

- Milestones

- l'intervento deve concorrere, entro il 31 maggio 2023, al soddisfacimento della milestone consistente nell'aggiudicazione dei lavori (Milestone UE);

- l'intervento deve concorrere, entro il 30 novembre 2023, al soddisfacimento della milestone consistente nel verbale di consegna dei lavori;

- Targets

- l'intervento deve essere concluso entro il 31 dicembre 2025 e la creazione di nuovi posti negli asili nido;

Considerato che:

- l'intervento in questione risulta inserito, per l'importo di € 1.040.000,00= (o.f.c.), nella programmazione dell'Ente, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23

dicembre 2022 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023-2025;

- con determinazione Dirigenziale n. 104 del 23/01/2023, a cui è seguito il relativo contratto Rep. Spec. 23782 del 16/02/2023 (PG 81439/2023), si è provveduto ad affidare alla società Edi Engineering s.r.l. l'incarico professionale per la parte strutturale ed impiantistica della Progettazione Definitiva (comprensiva della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica) ed Esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione e direzione operativa dell'intervento in oggetto e contestualmente ad impegnare la somma pari a € 78.231,35= (o.f.c.);
- ai sensi della L. 197/2022 art. 1, commi 369-379, il Quadro Economico dell'intervento poteva essere aumentato della percentuale del 10% a condizione che l'indizione della procedura di gara finalizzata all'affidamento dei lavori fosse avviata entro il 30/06/2023;
- per l'opera di cui al presente atto è stata rispettata tale condizione in quanto la prima milestone specifica è l'avvenuta aggiudicazione entro il 31/05/2023 e pertanto il quadro economico è stato rideterminato, per tali motivazioni, in € 1.144.000,00, con un aumento di € 104.000,00, dando altresì atto che nella prima variazione utile verrà recepita tale integrazione;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 21/03/2023 è stato approvato il Progetto Definitivo comprensivo di Progetto di Fattibilità Tecnica Economica relativo ai lavori di cui all'oggetto redatto dalla Società Edi Engineering s.r.l. e dal Servizio Edilizia Scolastica Venezia Centro Storico ed Isole del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico ed Isole dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, per un importo complessivo dell'opera di € 1.144.000,00= (o.f.c.);
- con determinazione dirigenziale n. 752 del 29/03/2023 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione degli interventi di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Nido Delfino Lido di Venezia C.I. 15144 – CIG 97410264F3 – CUP F77G22000030006 – CUI L00339370272202200129 – FINANZIAMENTO PNRR redatto per la parte architettonica dal Servizio Musei, EBA ed Edilizia Scolastica 7 Venezia Centro Storico e Isole, e in particolare per la parte strutturale e impiantistica dalla Società incaricata Edi Engineering s.r.l., ed è stato dato il mandato al Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali di procedere con l'affidamento dei lavori in oggetto, comportante una spesa complessiva di € 1.144.000,00= (o.f.c.), di cui € 837.000,00 (o.f.e) quale importo lavori così suddiviso: € 727.000,00 (o.f.e) per lavori a base

d'asta, € 40.000,00 per gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 70.000,00 per i lavori in economia, (entrambi non soggetti a ribasso);

- con determinazione dirigenziale n. 1267 del 30/05/2023, si è proceduto ad aggiudicare i lavori dell'Intervento di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Nido Delfino Lido di Venezia PNRR C.I. 15144 – CIG 97410264F3 – CUP F77G22000030006 – CUI L00339370272202200129 (Gara n. 28/2023) all'Impresa Resta Srl, con sede legale in Via Camillo Rosalba n. 59, Bari (c.f. e p.iva 08220980729), che ha presentato un ribasso d'asta di 11,00%, per un importo complessivo di € 757.030,00= (o.f.e.), approvando nel contempo i verbali della relativa gara, impegnando la spesa per incentivi funzioni tecniche e determinando il nuovo quadro economico dell'opera;
- con determinazione dirigenziale n. 1359 del 07/06/2023 è stata approvata la rettifica per mero errore materiale, della determinazione dirigenziale n. 1267 del 30/05/2023 relativa alla approvazione dei verbali di gara 28/2023 e aggiudicazione lavori per l'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza Nido Delfino Lido di Venezia, limitatamente al verbale n. 4 allegato alla determinazione;
- con determinazione dirigenziale n. 1396 del 13/06/2023 è stato affidato l'incarico professionale di collaudo statico all'ing. Andrea Modolo per l'importo complessivo di € 10.275,09 (o.p.f.c.);
- con determinazione dirigenziale n. 2080 del 22/09/2023 è stata approvata la rimodulazione del cronoprogramma finanziario dell'opera anticipando parte delle somme impegnata a favore dell'aggiudicatario e ricadenti nell'anno 2024 all'anno 2023;
- con determinazione dirigenziale n. 893 del 14/05/2024 si è proceduto all'approvazione della rettifica e contestuale approvazione atti aggiuntivi ai contratti Rep. Spec. 23782 del 16/02/2023 e Rep. Spec. 24203 del 05/07/2023 introducendo i loghi previsti e relativi al finanziamento che per mero errore materiale non erano presenti in tali atti;

Tenuto conto inoltre che:

- i lavori sono stati consegnati in via d'urgenza, nelle more della stipula del contratto, in data 30/06/2023 con gli stessi dovevano concludersi entro 272 giorni dalla consegna ma secondo la calendarizzazione specificata con cronoprogramma dettagliato nel progetto esecutivo che prevedeva la sospensione delle lavorazioni in alcune fasi quando incompatibili con il normale svolgimento delle attività didattiche. Il termine per l'ultimazione degli stessi doveva comunque scadere il 30/06/2025. L'offerta economicamente più vantaggiosa del concorrente ha previsto, rispetto alla componente tempo, soggetta a miglioria, la riduzione del tempo utile per l'ultimazione dei lavori per una durata complessiva di 211 giorni naturali e complessivi;

- in data 19/07/2023 con REP N. 131591 è stato stipulato il contratto d'appalto con la Ditta RESTA Srl;
- i lavori sono stati ultimati il 30/09/2024;

Visto l'Accordo di Concessione di Finanziamento in data 13/12/2022 Repertorio n. 23556 acquisito al protocollo in data 13/12/2022 PG/2022/575437 per l'importo di € 1.040.000,00 ed il successivo Addendum;

Considerato che il bando di gara relativo all'intervento in oggetto è stato pubblicato in data antecedente alla data in cui il d.lgs. n. 36 del 2023 ha acquistato efficacia (1° luglio 2023);

Rilevato che, pertanto, ricorre l'ipotesi di cui all'art. 226, co. 2, let. b) d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di procedure e contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte nonché l'ipotesi di bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 102 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per i contratti pubblici di lavori di importo pari o inferiore a un milione di euro il certificato di collaudo può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione;
- il Direttore dei Lavori in data 11/10/2024, in applicazione art. 102 del D.Lgs. 50/2016, ha emesso il Certificato di Regolare Esecuzione (PG/2024/0508835) sottoscritto dalla Ditta senza riserve dell'importo di € 756.937,90= (o.f.e.), riferito ai lavori effettuali dall'IMPRESA RESTA S.R.L. (c.f. e p.iva 0822098072), per complessivi € 923.464,24= (o.f.c.) al lordo dell'IVA al 22%, con un'economia di complessivi € 112,36 (o.f.c.);

Considerato che l'importo contabilizzato di cui sopra è stato interamente riconosciuto alla ditta a fronte della presentazione della garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 103, comma 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (polizza N. 10076719007662 - PG/2024/0546691 del 06/11/2024 emessa da Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit, integrata con polizza APPENDICE N. 2 A polizza N. 10076719007662 - PG/2024/0561439 del 14/11/2024);

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e applicabile *ratione temporis* agli appalti banditi prima dell'adesione da parte del Comune di Venezia al nuovo

protocollo di legalità;"

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Stefania Liguori, giusto provvedimento di nomina avente PG/2022/0519641 del 08/11/2022, a firma del dirigente, arch. Silvia Loreto;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento (giusta dichiarazione PG/2026/0142759 del 16/03/2026), e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6Bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 626 del 27/03/2026 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori e la Relazione Acclarante la spesa sostenuta redatta dal RUP (PG/2026/0146588 del 17/03/2026), e posto in economia l'importo complessivo di € 126.729,99;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Verificata la regolarità contributiva e previdenziale dell'appaltatore, mediante l'acquisizione e verifica del DURC a ogni stato avanzamento e in sede di conto finale;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Considerato che sulla base delle attività effettivamente svolte per il procedimento in oggetto, sono stati determinati i compensi previsti dall'art. 113 del 8 D.Lgs. n. 50 / 2016 e dal Regolamento che definisce i criteri e le modalità di ripartizione dei compensi di cui all'oggetto (approvato con deliberazione n. 157 del 14.05.2019) quali incentivi per un totale di € 13.358,47, generando un'ulteriore economia di € 0,06 rispetto a quanto disposto con determinazione n. 626/2026;

Considerato infatti che l'importo a saldo degli incentivi di cui sopra è stato correttamente rideterminato rispetto a quanto precedentemente calcolato e che per tale ricalcolo è stata redatta dal RUP un'integrazione della Relazione Acclarante (PG/2026/0383024 del 06/07/2026) per un importo a saldo degli incentivi di € 13.358,47, generando un'ulteriore economia di € 0,06 rispetto a quanto disposto con determinazione n. 626/2026;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15144, aggiornato a seguito dell'avvenuta liquidazione del saldo degli incentivi e della determinazione dell'ulteriore economia di € 0,06 risulta come segue:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Quadro Economico
Stanziato	€ 1.003.911,48	€ 13.358,47	€ 1.017.269,95
Impegnato	€ 1.003.911,48	€ 13.358,47	

Considerato pertanto che per le ragioni su esposte e per quanto si evince dalla Relazione Acclarante la spesa sostenuta si prende atto dell'ulteriore economia della somma residuo € 0,06 dell'impegno n. 12384/2025;

Ritenuto pertanto di provvedere per le motivazioni su esposte all'approvazione dell'integrazione della Relazione Acclarante la spesa sostenuta dei Lavori di RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA – NIDO DELFINO Via S. Gallo 255 Lido di Venezia” - Finanziato dall'U.E. - Next Generation EU - M4C1I1.1;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 326343 del 10 giugno 2026 del Direttore dell'Area Economia e Finanza, il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare l'integrazione della Relazione Acclarante la spesa sostenuta del C.I. 15144 –



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA – NIDO DELFINO Via S. Gallo 255 Lido di Venezia” - Finanziato dall’U.E. - Next Generation EU - M4C1I1.1 (PG/2026/0383024 del 06/07/2026) allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di confermare, salvo quanto integrato con la succitata relazione, i contenuti di cui alla Relazione Acclarante, redatta dal RUP, arch. Stefania Liguori (PG/2026/0146588 del 17/03/2026) approvata con determinazione dirigenziale n. 626/2026;

3. di dare atto che l’importo complessivo di € 0,06 costituisce economia di spesa e risulta così dettagliato:

- € 0,06 somma a residuo imp. 12384/2025, già contabilizzata;

4. di dare atto che il cronoprogramma finanziario dell’intervento rimane invariato;

5. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

6. di incaricare l’Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

7. di disporre la riduzione dell’accertamento secondo i principi di cui all’allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011;

8. di dare atto che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

9. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 s.m.i.

Allegato:

1. INTEGRAZIONE RELAZIONE ACCLARANTE LA SPESA SOSTENUTA

Alberto Chinellato / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 14/07/2026